SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00281385
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	4
RVER - Codice bene radice	0900281385
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	

OGTD - Definizione	nicchia
OGTV - Identificazione	serie
OGTP - Posizione	testata, ai lati, nicchia
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	2
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	giardino
LDCN - Denominazione attuale	Giardino di Boboli
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli
LDCU - Indirizzo	Piazza Pitti 1
LDCM - Denominazione raccolta	Giardino di Boboli
LDCS - Specifiche	Grotta di Madama o Grotticina, interno, testata, ai lati, nicchia
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1554
DTSV - Validità	ante
DTSF - A	1554/08/00
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Santo di Francesco
AUTA - Dati anagrafici	notizie metà sec. XVI
AUTH - Sigla per citazione	00008413
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Eleonora di Toledo, granduchessa di Toscana
CMMD - Data	1570 ante
CMMC - Circostanza	costruzione della Grotta Grande

CMMF - Fonte	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1972/ 1979
RSTE - Ente responsabile	SBAA FI
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Serie di nicchie composte da base, stipiti, corpo semicircolare, terminazione centinata. Decorazioni: modanature, motivo a conchiglia, motivo centinato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La Grotticina, riconoscibile nella lunetta con la veduta di Boboli di Giusto Utens del 1599, ha un impianto che al pari della seconda camera della Grotta del Buontalenti nello stesso giardino, rimanda alla coeva decorazione interna di Palazzo Vecchio. L'effetto naturalistico delle spugne e stalattiti, derivato dai ninfei imperiali di Tiberio e di Adriano e"i nfatti mediato e adattato all'esigenze di arredo architettonico, così differenziando quest'ambiente dalla coeva grotta d el Giardino di Castello (con cui viene di solito confrontata) dove invece il Tribolo dette vita a un mondo vivente di an imali e di creature marine, inserito in un percorso d'acqua di originalissima resa inventiva e compositiva (Del Bravo). L'artista e"stato considerato il più probabile autore del progetto della Grotta, escludendo Buontalenti per motivi cronologici e stilistici (a cui invece l'attribuiscono le fonti settecentesche); meno chiaro è il ruolo del Bandinelli, bench è Vasari gli riferisca il disegno della parete di fondo, con le sculture realizzate dall'allievo Giovanni Fancelli, autore anche dell'intero arredo marmoreo esterno. I lavori iniziarono dalla testata, dopo che fra l'autunno e l'inverno 1553 erano stati portati a termine i condotti idraulici e la struttura muraria (Baldini Giusti). Entro l'agosto 1554 Santi di Francesco muratore eseguì gli stucchi, e il Fancelli terminò l'intera sua commissione. Niente si conosce degli stucchi delle pareti e del restante soffitto, secondo Baldini Giusti, frutto di un ampliamento, forse aggiunto a un iniziale vivaio a muro su ipotetico disegno del Bandinelli. Tuttavia qu esto nuovo corso all'ambiente dever essere stato consecutivo, se il Bachiacca affrescò l'intera superficie dei lacunari entro il 28 giugno 1555, e Santi Buglioni completò il pavimento nell'agosto 1556. Anche l'impiego di questi due artisti, propone l'ipotesi finora mai sostenuta, di una direzione vasariana dei lavori, con la costante supervisione di Davide Fortini "ingegniere". Mi

	sembra inoltre di poter identificare per motivi stilistici, la presenza di Bartolomeo Ammannati, stabile collaboratore di Vasari in Palazzo Vecchio dal 1555 , nelle linee pure ed eleganti delle specchiature a stucco, della vasca del Fancelli ora nella facciata di Palazzo Pitti e della mostra marmorea della porta d'ingresso (vedi schede), i cui caratteri trovano stretta rispondenza nella coeva d ecorazione di Villa Giulia a Roma (1553). In una lettera a C osimo I del 13 aprile 1556 la grotta sembra terminata. Rinal di nel recente convegno 'Boboli 90', ne ha fornito una lettura mitologico-politica interna al percorso del Giardino. Documento relativo alle nicchie: "Si fanno buoni a Santo di Francesco muratore per averci lavorato di stucco larcho dela testata dela grotta cole due nichie dali 2 lati....lire 49" (Baldini Giusti).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15, 28927
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro contabile
FNTD - Data	1554
FNTF - Foglio/Carta	c. 73r
FNTN - Nome archivio	FI/ Archivio di Stato/ Fabriche medicee
FNTS - Posizione	68
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Forlani Conti M./ Facchinetti Bottai F./ Baldini Giusti L.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00011144
BIBN - V., pp., nn.	pp. 93, 96 nota 2
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Frulli C.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Gavioli V.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Gavioli V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)